CSS

Il CSS (Cascading Style Sheets – “Fogli di stile a cascata”) è un linguaggio usato per descrivere lo stile di un documento HTML. Grazie ad esso è possibile definire come gli elementi HTML devono essere visualizzati dall’utente, ad esempio si può intervenire sulla formattazione del testo, sul posizionamento degli elementi grafici, e così via… L’idea per la quale sono stati introdotti è: separare il contenuto di un documento dalla sua presentazione. La sintassi per definire un insieme di regole in un CSS è la seguente:

**Selettore Dichiarazione Dichiarazione**



**Proprietà** **Valore Proprietà Valore**

Figura 1. Sintassi CSS

1. SELETTORI

Serve a selezionare la parte o le parti di un documento soggette ad una specifica regola. Nel seguente HTML

***<p id="paragraph" class="myParagraph">Words words words...and words!</p>* [1]**

abbiamo due attributi globali: *id* e *class.* Specificare questi attributi senza alcun CSS non ha alcun senso in quanto non modificano la presentazione della pagina. Il valore dell’attributo *class* (o dell’attributo *id*) deve trovare una corrispondenza in un foglio di stile (dunque, in un CSS).

* 1. Selezione per elemento

Seleziona gli elementi in base al nome dell’elemento. Ad esempio, guardando la [1], <p> identifica un paragrafo e possiamo selezionare ogni *<p …></p>* dell’html con:

***p {……}***

* 1. Selezione tramite *class*

Per selezionare uno specifico elemento dell’HTML tramite il suo attributo *class* si può usare la seguente struttura (con riferimento all’esempio in [1]):

***.myParagraph {……}***

* .*myParagraph 🡪* identifica TUTTI gli elementi dell’HTML che hanno un attributo di

tipo *class* denominato *myParagraph.* Più elementi di tipo *class* nell’HTML possono avere lo stesso nome: in ognuno di esso saranno apportate le modifiche definite tra le parentesi graffe *{…}*.

* *{…} 🡪* la definizione di come si vuole che si intervenga su uno specifico

elemento deve essere inclusa tra parentesi graffe.

* 1. Selezione tramite *id*

Per selezionare uno specifico elemento dell’HTML tramite il suo attributo *id* si può usare la seguente struttura (con riferimento all’esempio in [1]):

***#paragraph {……}***

* 1. *Class* Vs *Id*

Fai la seguente sostituzione nel file *.css*:

da ***.myParagraph{…}***a ***#paragraph***

Il risultato grafico non cambia. C’è una sola sostanziale differenza tra l’uso del selettore di una classepiuttosto che di un id: in un documento HTML l’attributo *id* è usato per identificare in **modo univoco** un elemento.

In pratica, se assegno ad un paragrafo l’id *paragraph*, non potrò più usare questo valore nel resto della pagina HTML. Di conseguenza l’id *paragraph* dichiarato nel CSS trasformerà **solo** quel paragrafo specifico.

1. PROPRIETA’

Osserva l’immagine in Figura1:

* Ogni blocco riservato alle dichiarazioni può contenere una o più dichiarazioni, separate dal *punto e virgola.*
* Ogni dichiarazione include il nome di una proprietà e un valore, separati dai *due punti,* e termina sempre con *un punto e virgola*.
* Un blocco di dichiarazioni è sempre contenuto in parentesi graffe.

Una proprietà definisce un aspetto dell’elemento dell’HTML (richiamato tramite un selettore). Le proprietà che useremo in questa lezione sono:

* ***color***🡪 consente di modificare il colore di un elemento.

I colori standard possono essere richiamati con le seguenti 16 parole chiave:

black | navy | blue | maroon | purple | green | red | teal | fuchsia |

olive | gray | lime | aqua | silver | yellow | white

Se invece si vuole utilizzare la vasta gamma dei colori con le più diverse gradazioni e sfumature, si possono utilizzare i codici con notazione esadecimale. Ad esempio, il colore nero corrisponde a #000000, il bianco a #FFFFFF, la vasta gamma di colori è facilmente trovabile sul Web.

Nella sintassi CSS avremo qualcosa del tipo:

***.myParagraph {***

***color: #ababab;***

***}***

* ***background-color* 🡪** Imposta il colore dello sfondo di un elemento. Ad esempio, si può impostare lo sfondo di un pulsante con la dichiarazione:

***background-color: #f45c42;***

* ***border-style* 🡪** Imposta lo stile dei quattro bordi di ogni elemento. Può assumere 4 valori: ***dotted****,* ***solid****,* ***double***e***dashed.*** Esempio:

***border-style: double;***

* ***border-color* 🡪** Imposta il colore dei bordi dell’elemento in questione. Esempio:

***border-color: #910000;***

* ***height* 🡪** Imposta l’altezza di un elemento. Il *valore* può essere espresso da:
  + un valore numerico con unità di misura:

***height: 50px;***

* + un valore in percentuale, definito rispetto all’altezza esplicitamente dichiarata del blocco contenitore:

***height: 50%;***

* + ***“auto”,*** l’altezza sarà quella determinata dal contenuto, è il valore di default:

***height: auto;***

* ***width* 🡪** Imposta la larghezza dell’elemento. Il valore può essere espresso allo stesso modo della proprietà *height.*
* ***text-align* 🡪** Serve ad impostare l’allineamento del testo. I valori possono essere rappresentati dalle seguenti parole chiave:
  + ***left***: allinea il testo a sinistra;
  + ***right***: allinea il testo a destra;
  + ***center***: centra il testo;
  + ***justify***: giustifica il testo.

Esempio: ***text-align: center;***

* ***position*** 🡪 Utile per gestire la posizione degli elementi. Alcuni dei valori con cui è possibile definire la modalità di posizionamento sono:
  + ***static:*** valore di default.
  + ***relative*:** l’elemento è posizionato *relativamente* al suo box contenitore. Esempio di *box contenitore (*dal codice HTML)*:*

***<div id="divId" class="myDiv">***

***<p>Hello World</p>***

***</div>***

L’elemento *<div>* è contenitore per il paragrafo *<p>.*

* + ***fixed:*** l’elemento è posizionato rispetto alla finestra del browser.